



Provincia di Ravenna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

N. 8 del 20/05/2020

L'anno **2020**, addì **venti** del mese di **maggio** alle ore **11:40**, si è riunito il Consiglio Provinciale sotto la presidenza del Sig. DE PASCALE MICHELE, Presidente della Provincia, in sessione ordinaria di prima convocazione. La seduta si svolge in parte in presenza e in parte in modalità video/audioconferenza, nel rispetto dei criteri fissati nel disciplinare adottato con Decreto del Presidente n. 10 del 13/05/2020.

Presidente della Provincia: DE PASCALE MICHELE

Consiglieri della Provincia:

Presenti/Assenti

DE PASCALE MICHELE	Presente in videoconferenza
BARATTONI ALESSANDRO	Presente in videoconferenza
CAMPIDELLI FIORENZA	Presente in aula consiliare
CASADIO ORIANO	Presente in aula consiliare
FRANCESCONI CHIARA	Presente in videoconferenza
FRANCONE RICCARDO	Presente in videoconferenza
LANZONI GIANMARCO	Presente in videoconferenza
MARTINEZ MARIA LUISA	Presente in aula consiliare
ORTOLANI LUCA	Presente in videoconferenza
PANFIGLIO ELIANA	Presente in videoconferenza
PASI NICOLA	Presente in videoconferenza
PERINI DANIELE	Presente in aula consiliare
PRONI ELEONORA	Presente in videoconferenza

Presenti n. 13

Assenti n. 0

ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE NERI PAOLO;

Essendo i presenti n. 13 su n. 13 componenti il Consiglio compreso il Presidente della Provincia ed essendo, pertanto, l'adunanza legale, il Presidente della Provincia dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sottoindicato.

Vengono nominati dal Presidente scrutatori i Signori Consiglieri: *Barattoni Alessandro, Panfiglio Eliana, Proni Eleonora.*;

OGGETTO n.: 5 (punto 6 dell'O.D.G.)

RINEGOZIAZIONE MUTUI CON LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI - ANNO 2020

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

UDITA la relazione del Consigliere delegato dalla quale, tenuto conto della relazione istruttoria svolta dal Servizio Gestione finanziaria e Contabile, conservata in atti, emerge che:

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 di Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. (GU Serie Generale n.26 del 01-02-2020);

Vista l'emergenza economica causata dall'epidemia da Covid-19;

Considerato:

la straordinarietà della fase che il Paese sta vivendo;
l'emergenza di sanità pubblica conseguente alla diffusione dell'epidemia del COVID-19 che ha determinato un impegno finanziario straordinario degli Enti locali al fine di realizzare le misure necessarie per far fronte alle maggiori esigenze di sostegno a famiglie e imprese;
che la recessione economica già in atto pregiudica il mantenimento degli equilibri di bilancio a causa della generalizzata diminuzione delle entrate di competenza dell'ente;

VISTA la Circolare della Cassa Depositi e Prestiti n. 1300 del 23/04/2020 avente ad oggetto "Rinegoziazione per l'anno 2020, dei prestiti concessi agli Enti Locali dalla Cassa depositi e prestiti società per azioni";

CONSIDERATO:

che la Provincia di Ravenna dal 2011 non ha più fatto ricorso a nuovo indebitamento per il finanziamento delle spese di investimento;

che negli anni 2015, 2016, 2017 per effetto delle disposizioni contenute nella Legge di Stabilità 2015 - Legge 23 dicembre 2014, n. 190 – che ha previsto al comma 418, articolo 1, “Concorso degli enti territoriali alla finanza pubblica”, un ulteriore contributo del comparto Province alle finanze pubbliche per gli anni 2015 – 2016 – 2017 si è data la possibilità alle Province, in considerazione del processo di riordino delle funzioni provinciali ed ai tagli previsti, di rinegoziare le rate dei mutui in scadenza negli anni 2015, 2016 e 2017;

che la Provincia ha ritenuto opportuno aderire alle operazioni di Rinegoziazione dei finanziamenti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti con:

- delibera di Consiglio Provinciale n 13 del 21/05/2015 ad oggetto “Rinegoziazione mutui con la Cassa Depositi e Prestiti ai sensi dell'articolo 1, comma 430, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 - Anno 2015” con la quale deliberava di approvare l'operazione di rinegoziazione dei mutui CDP per l'anno 2015 nei termini e modalità di cui alla circolare CDP n. 1282/2015;

- delibera di Consiglio Provinciale n. 19 del 28/04/2016 ad oggetto “Rinegoziazione mutui con la Cassa Depositi e Prestiti ai sensi dell'articolo 1, comma 430, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 - come modificato dall'articolo 1, comma 759 dalla legge 28 dicembre 2015 n. 208 Legge di Stabilità 2016 - Anno 2016” con la quale deliberava di approvare l'operazione di rinegoziazione dei mutui Cassa Depositi e Prestiti per l'anno 2016 nei termini e modalità di cui alla circolare CDP n. 1286/2016;
- delibera di Consiglio Provinciale n. 26 del 19/05/2017 ad oggetto “Rinegoziazione mutui con la cassa depositi e prestiti ai sensi dell'articolo 1, comma 430 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, come modificato dall'articolo 1, comma 441 dalla legge 11 dicembre 2016 n. 232 legge di stabilità 2017 - anno 2017” con la quale deliberava di approvare l'operazione di rinegoziazione dei mutui Cassa Depositi e Prestiti per l'anno 2017 nei termini e modalità di cui alla circolare CDP n. 1288/2017;

che le operazioni di rinegoziazione deliberate hanno comportato un allungamento dei piani di ammortamento dei mutui rinegoziati;

che la Provincia di Ravenna ha attualmente in essere 212 posizioni di mutuo con Cassa Depositi e Prestiti di cui:

- n. 210 con debito residuo superiore ai 10 mila euro - rinegoziabili;
- n. 1 con debito residuo inferiore ai 10 mila euro - non rinegoziabile;
- n. 1 concessa in base a leggi speciali - non rinegoziabile;

n. 200 posizioni scadenti il 31/12/2045;

n. 11 posizioni scadenti il 30/06/2028;

n. 1 posizione scadente il 30/06/2029;

debito residuo al 01/01/2020	€ 48.310.393,00
rata di quota capitale riferita a tutto il 2020	€ 1.127.099,00
rata di quota interessi riferita a tutto il 2020	€ 2.033.241,74

che la Cassa Depositi e Prestiti con Circolare n. 1300 del 23/04/2020 si rende disponibile alla rinegoziazione dei prestiti attualmente in ammortamento concessi agli Enti Locali, inclusi quelli già oggetto di precedenti programmi di rinegoziazione, con le seguente caratteristiche:

prestiti ordinari, a tasso fisso o variabile, e flessibili;

oneri di ammortamento interamente a carico dell'Ente beneficiario;

in ammortamento al 1° gennaio 2020, con debito residuo a tale data pari o superiore ad euro 10.000,00, e scadenza successiva al 31 dicembre 2020.

ed alle seguenti condizioni:

la durata dei prestiti rinegoziati viene allungata fino al 2043 (tranne che per quelli la cui scadenza originaria è uguale o successiva al 31 dicembre 2043, la cui durata resta invariata);

corresponsione al 31 luglio 2020 della quota interessi maturata nel primo semestre 2020, calcolata al tasso di interesse applicabile ai prestiti ante rinegoziazione;

corresponsione al 31 dicembre 2020 di una rata comprensiva di una quota capitale, pari allo 0,25% del debito residuo in essere alla data del 1° gennaio 2020, e di una quota interessi calcolata in base al nuovo tasso di interesse fisso post rinegoziazione individuato secondo un criterio di equivalenza finanziaria;

corresponsione, dal 30 giugno 2021 fino alla scadenza, di rate semestrali costanti posticipate (comprensive di quota capitale e di quota interessi), calcolate al tasso di interesse fisso post rinegoziazione (piano di ammortamento c.d. “francese”).

TENUTO CONTO:

che la Rinegoziazione dei mutui CDP 2020 trattasi di operazione straordinaria volta a liberare risorse per fronteggiare gli effetti del Covid-19;

che l'operazione di rinegoziazione è stata prevista dalla Cassa Depositi e Prestiti sulla base del principio dell'equivalenza finanziaria. Tale metodologia consiste nel determinare il Tasso di interesse fisso Post Rinegoziazione in funzione della scadenza post rinegoziazione secondo il principio dell'equivalenza finanziaria, assicurando l'uguaglianza tra il valore attuale dei flussi di rimborso del Prestito Originario e del Prestito Rinegoziato, sulla base dei fattori di sconto utilizzati per la determinazione delle condizioni applicate dalla CDP ai prestiti concessi agli Enti Locali, tenuto conto della durata e delle condizioni di mercato vigenti alla data di determinazione del Tassi di interesse fisso Post Rinegoziazione;

che questo Ente ha in essere con Cassa Depositi e Prestiti n. 210 posizioni di mutuo che presentano i requisiti per la rinegoziazione per un importo di debito residuo rinegoziabile pari ad € 48.139.887,23.

che la rinegoziazione ha le seguenti caratteristiche:

- corresponsione al 31 luglio della quota interessi maturata nel primo semestre 2020 al tasso ante rinegoziazione pari ad € 1.016.406,04 (riferita alle n. 210 posizioni CDP rinegoziate);
- corresponsione al 31/12/2020 di una rata comprensiva della quota capitale, pari allo 0,25 del debito residuo rinegoziabile in essere al 1 gennaio 2020 e della quota interessi, calcolata al tasso post rinegoziazione pari:

Quota capitale post rinegoziazione (0,25 del debito residuo rinegoziato)	120.349,69
Quota interessi calcolata al tasso post rinegoziazione	1.015.059,16
Totale rata al 31/12/2020	1.135.408,85

- corresponsione, dal 30 giugno 2021 fino alla scadenza dei prestiti rinegoziabili di rate semestrali costanti posticipate calcolate al tasso di interesse post rinegoziazione;

- scadenza del Prestito Rinegoziato fissata al 31 dicembre 2043, per i Prestiti Originari con scadenza non successiva a tale data, ovvero invariata, per i Prestiti Originari con scadenza uguale o successiva al 31 dicembre 2043 pertanto:
per le n. 200 posizioni scadenti il 31/12/2045 la scadenza rimane invariata;
per le n. 10 posizioni scadenti al 30/06/2028 la nuova scadenza viene fissata al 31/12/2043,

che la Rinegoziazione comporta una riduzione delle quote capitali da pagare nel anno 2020 pari a €.992.473,00 così determinata:

Quota capitale 2020 riferita a tutte le 212 pos. CDP	1.127.099,00
- Quota capitale post rinegoziazione (n. 210 pos CDP) da versare al 31/12	- 120.349,69
- Quota capitale mutui non rinegoziati (n. 2 pos CDP)	- 14.276,22
Riduzione quota capitale 2020	992.473,00

RITENUTO OPPORTUNO alla luce di quanto premesso, aderire all'operazione di rinegoziazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti così come prevista dalla Circolare CDP n. 1300 del 23/04/2020 con tutti i prestiti rinegoziabili, così come individuati nell'unito Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTA la Delibera C.P. n. 41 del 19/12/2019 ad oggetto: "D.U.P. Documento Unico di Programmazione e Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2020-2022 ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 – approvazione”;

VISTO l’Atto del Presidente n. 2 del 14/01/2020 ad oggetto “Piano Esecutivo di Gestione, Piano Dettagliato degli Obiettivi e Piano della Performance 2020-2022 - esercizio 2020 - Approvazione”;

VISTO il Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267 – Testo Unico degli Enti Locali;

RILEVATO infine che la presente deliberazione non è soggetta agli obblighi di pubblicazione cui al D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

Rilevata la propria competenza ai sensi dell' art. 42 del D. Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO il parere favorevole dei Revisori dei Conti in data 18 maggio 2020;

ACQUISITO il parere favorevole, allegato, in ordine alla regolarità tecnica del *responsabile del settore* ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.,

ACQUISITO il parere favorevole, allegato, in ordine alla regolarità contabile e l'attestazione sulla esistenza della relativa copertura finanziaria del responsabile del servizio finanziario, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

UDITA la relazione illustrativa sull'argomento in oggetto, svolta nel merito tecnico dalla dirigente del settore Risorse finanziarie, umane e reti, dott.ssa Bassani Silva;

UDITO gli interventi dei Consigliere Casadio Oriano, in atti del verbale della seduta odierna;

UDITO l'intervento del Presidente de Pascale il quale dichiara di non partecipare al voto;

OMISSIS

dopo votazione espressa per appello nominale in forma palese da parte dei 12 Consiglieri votanti, in conformità alle specifiche modalità di svolgimento della seduta video/audioconferenza, come da risultanze del verbale, con voti UNANIMI e favorevoli;

DELIBERA

1. **DI RICHIAMARE** interamente le premesse come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI APPROVARE**, per i motivi sopra esposti, l'operazione di Rinegoziazione dei mutui Cassa Depositi e Prestiti per l'anno 2020, nei termini e con le modalità sopra indicate;
3. **DI INDIVIDUARE** i prestiti che saranno oggetto della Rinegoziazione Cassa Depositi e Prestiti 2020 nei termini e con le modalità sopra indicate di cui all'elenco Allegato A) denominato "Elenco Prestiti CDP" parte integrante del presente atto;
4. **DARE ATTO che:**
 - i prestiti rinegoziati avranno scadenza pari a quella indicata, per ciascun prestito rinegoziato nel suddetto elenco e saranno regolati sulla base del tasso fisso post rinegoziazione, indicato per ciascuno di essi in base alle condizioni offerte dalla CDP;
 - la mancata corresponsione delle quote capitale per l'anno 2020 comporta una riduzione dell'incidenza della spesa di circa 992 mila euro;
 - si provvederà ad iscrivere gli effetti dell'operazione di rinegoziazione dei mutui nel Bilancio di previsione per l'anno 2020 ;

5. **DI AUTORIZZARE** conseguentemente il Dirigente del Settore Risorse Umane, Finanziarie e Reti a procedere con propri atti alla definizione degli aspetti conseguenti al presente provvedimento;
6. **DI DARE ATTO** che l'operazione di Rinegoziazione mutui Cassa Depositi e Prestiti è finalizzata alla realizzazione dell'obiettivo di PEG/PDO n. 008103 (Variazioni post-contrattuali dei mutui/Bop, riduzioni, estinzioni anticipate, devoluzioni ecc).
7. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione **non è soggetta** agli obblighi di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 sulla trasparenza.

Visto l'esito della votazione la presente deliberazione è approvata.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

VISTA la necessità e l'urgenza di aderire alla Rinegoziazione dei mutui Cassa i e Prestiti così come definita dalla circolare CDP n. 1300 del 23/04/2020, nel Periodo di Adesione fissato dal 6 al 27 maggio 2020 e di perfezionare conseguentemente la domanda di adesione entro il 3 giugno 2020 ed entro il medesimo termine provvedere all'invio delle delegazioni di pagamento notificate al tesoriere in originale;

In sequenza, dopo votazione espressa per appello nominale in forma palese per l'approvazione della deliberazione, si procede per appello nominale per l'approvazione della immediata eseguibilità da parte dei 12 Consiglieri votanti, in conformità alle specifiche modalità di svolgimento della seduta video/audioconferenza, come da risultanze del verbale, con voti UNANIMI e favorevoli;

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Visto l'esito della votazione la presente deliberazione è immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
DE PASCALE MICHELE
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

IL SEGRETARIO GENERALE
NERI PAOLO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

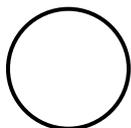
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____